

Martedì ferme per 8 ore tutte le categorie dell'industria

Con gli operai tornano in piazza gli studenti e sciopera il commercio

L'appuntamento è alle 9,30 a piazza Esedra, per raggiungere poi San Giovanni - I giovani in corteo da Santa Maria Maggiore

Martedì prossimo, dopodomani, torneranno in piazza a Roma, come in tutte le altre grandi città del paese, gli operai. Per manifestare l'opposizione ai recenti decreti governativi e per sollecitare il padronato ad una veloce conclusione della trattativa per i contratti di lavoro della categoria, ormai bloccati da oltre un anno.

Lo sciopero di 8 ore di tutte le categorie dell'industria avrà nel Lazio il suo momento culminante nella manifestazione di Roma. L'appuntamento è fissato per le 9,30 in piazza della Repubblica da dove i lavoratori muoveranno in corteo per raggiungere piazza San Giovanni: lì verrà letto l'appello della Confederazione unitaria Cgil-Cisl-Uil. Il corteo sarà aperto dai lavoratori della Merloni di Rieti, per la quale è stato richiesto dalla direzione il licenziamento di 100 lavoratori.

una ennesima dimostrazione del clima di attacco che il padronato sta instaurando nelle fabbriche. Altre due manifestazioni sono previste a Rieti e Viterbo.

Alla manifestazione di Roma parteciperanno anche gli studenti che hanno fissato il loro appuntamento per le 9,30 in piazza Santa Maria Maggiore. Un appello all'unità tra giovani e movimento operaio è venuto anche da una affollata assemblea che si è svolta due giorni fa al liceo Mamiani alla quale ha partecipato il consiglio di fabbrica della Fatme.

Allo sciopero aderiranno anche i lavoratori del commercio di Roma, le cui organizzazioni di categoria hanno unitariamente deciso otto ore di sciopero contro le scelte governative e per i contratti.

Molte adesioni continuano intanto ad arrivare dai

luoghi di lavoro. Per l'intera giornata sciopererà tutto il personale della direzione provinciale del ministero del Tesoro, ed alla manifestazione aderiranno anche i lavoratori delle ditte appaltatrici del gas, il cui concentramento è fissato per le 7,30 alla Romana Gas di San Paolo. In agitazione anche i lavoratori della scuola il cui direttivo unitario ha indetto una settimana di agitazione ed assemblee e, in previsione della manifestazione regionale del 25, ha dichiarato l'ora di sciopero nella settimana per aderire alle iniziative della federazione regionale. All'appuntamento del 18 saranno presenti anche i precari della scuola della Cgil, che indicano una intera giornata di sciopero per permettere la partecipazione all'appuntamento della FLM. L'appuntamento è per le 9,30 davanti al Magistero, in piazza Esedra.

Picchetti:
«I lavoratori devono isolare i provocatori»

Morelli:
«È il momento della lotta e dell'unità»

I compagni e i lavoratori che parteciperanno martedì allo sciopero delle categorie dell'industria e del commercio e al corteo promosso dalla Federazione unitaria, debbono vivere questo appuntamento con particolare impegno e senso di responsabilità. L'impegno è quello di proseguire, accrescendo, la mobilitazione e la lotta per piegare le resistenze padronali ai rinnovi dei contratti, e le loro pretese di distruggere la scala mobile, e per modificare le scelte governative di politica economica. La responsabilità è quella di confermare la volontà di non interrompere il cammino unitario ma, semmai, di ridare ad esso nuovo impulso. Per fare questo è bisogno certamente di una grande ripresa del protagonismo dei lavoratori nelle lotte, ma c'è assolutamente bisogno di respingere provocazioni, insulti e settarismi. Il rapporto critico che in determinate situazioni si può creare tra sindacato e lavoratori non deve consentire la legittimazione nelle manifestazioni di massa di forme contestative che arrivano persino a mettere in discussione la legittimità del sindacato di parlare ai lavoratori, giungendo da parte di gruppi ben individuati che vanno dall'autonomia e, purtroppo, anche a DP a veri e propri tentativi di aggressione.

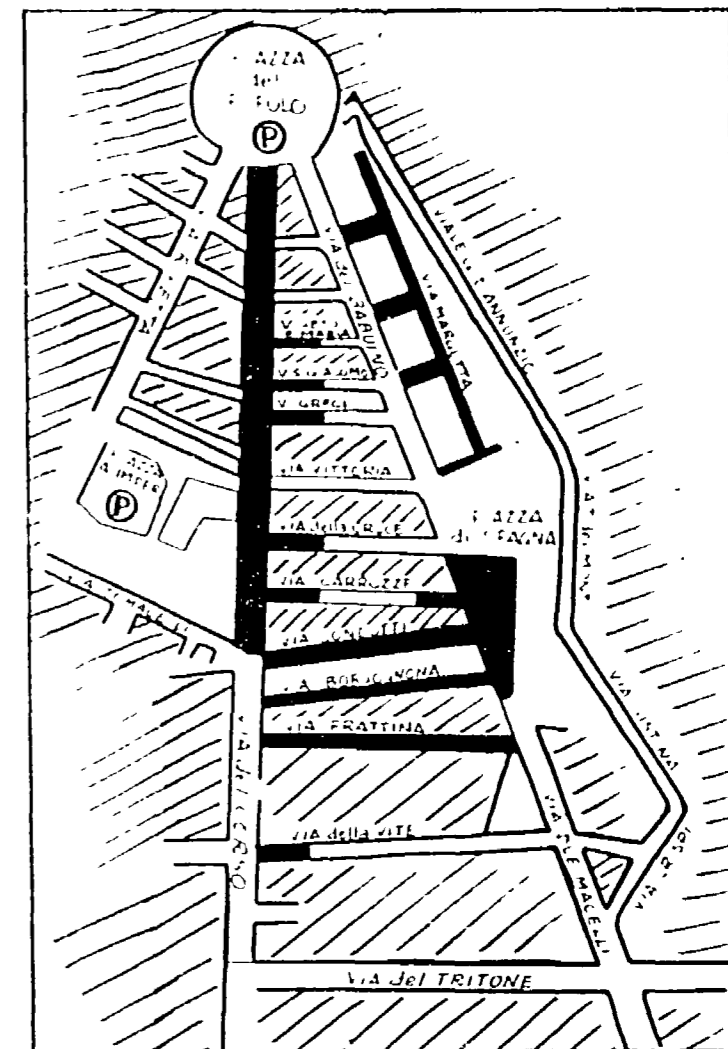
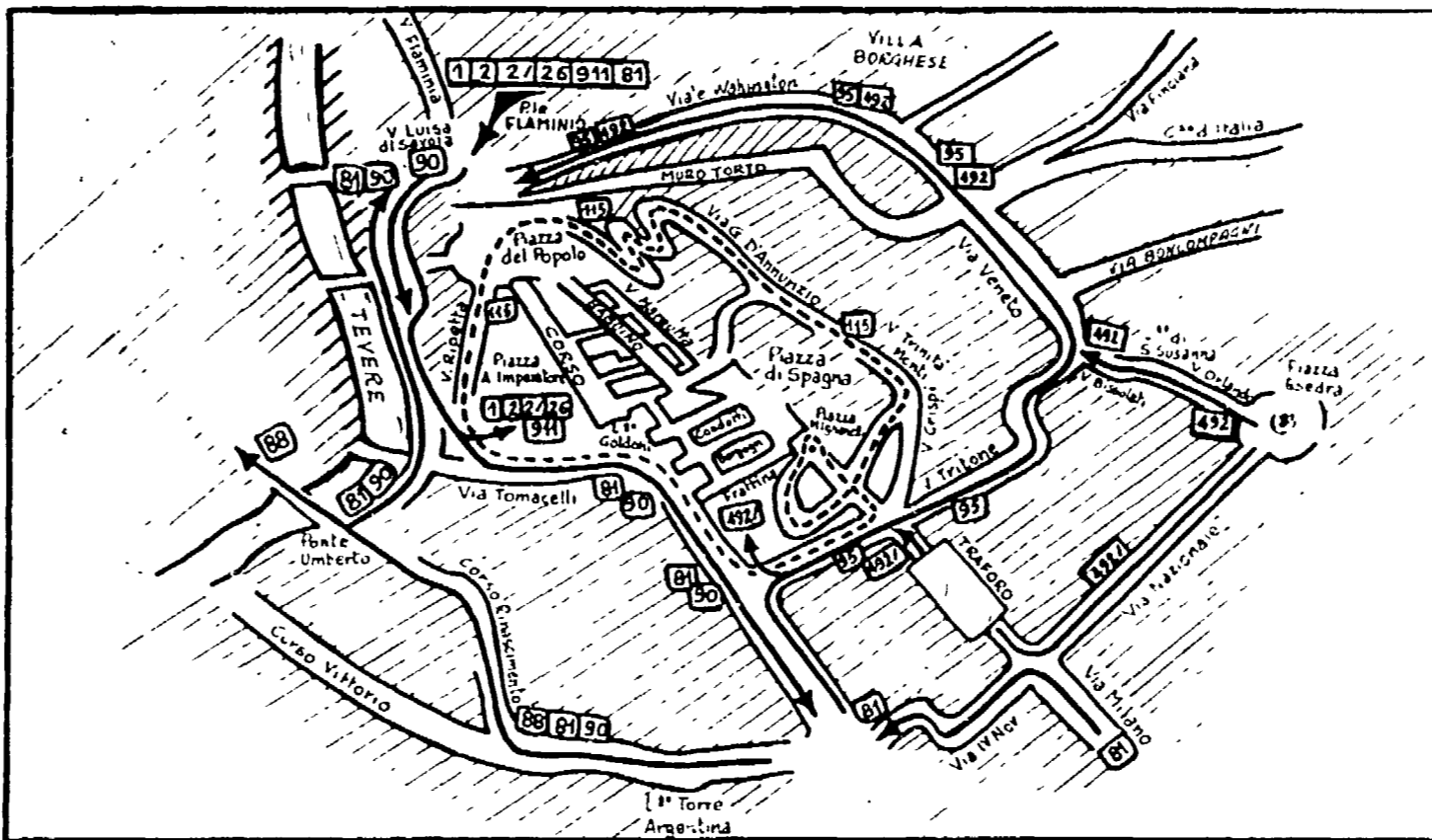
Santino Picchetti
segretario generale Cgil Lazio

La giornata di lotta del 18 può e deve essere occasione di unità fra i lavoratori, nel sindacato, fra tutte le forze di sinistra e di progresso, dando sviluppo alla straordinaria mobilitazione unitaria di questi giorni.

L'offensiva moderata e di destra può passare solo se scompagina le file del movimento operaio e democratico. A Roma l'iniziativa di lotta, forte, dei lavoratori, è stata segnata da disciplina e unità nell'ambito delle decisioni assunte dalle organizzazioni sindacali. È il momento di rafforzare questa salda compattezza che non può che essere fondata sulla mobilitazione forte, consapevole e responsabile dei lavoratori, per rilanciare l'iniziativa del sindacato consolidandone la unità a tutti i livelli, su una linea di lotta sempre più adeguata dinanzi all'offensiva padronale e moderata, rendendo più forte la battaglia difficile del movimento sindacale, nel suo insieme, per i contratti, per un giusto accordo sul costo del lavoro, per una correzione profonda della linea di politica economica e sociale del governo. È il momento dunque della lotta, nell'unità. Bisogna compiere ogni sforzo perché non si allarghino varchi entro i quali possa passare l'offensiva moderata.

Sandro Morelli
segretario PCI Roma

Sabato sarà chiusa al traffico Piazza di Spagna



Arriva il nuovo «tridente»

I nuovi percorsi dei bus - La «navetta» - Sono già cominciati i primi ritocchi

Tra sei giorni scatterà l'operazione «Tridente». Sabato prossimo, infatti, Piazza di Spagna verrà chiusa al traffico (privato e pubblico) e saranno «pedonalizzate» numerose vie della zona (Via Margutta, Via di Gesù e Maria, Via di San Giacomo e Via dei Greci). È il primo grande esperimento di chiusura del centro storico. L'iniziativa, com'è noto, ha già suscitato alcune polemiche. Ma dopo quasi un anno di dibattiti, consultazioni, pareri, dichiarazioni stampa in giunta comunale ha deciso di rendere esecutivo il piano preparato dall'assessore al traffico Benigni.

I capisaldi di tutta l'operazione sono essenzialmente quattro. Vediamoli uno per uno.

BUS - Tutti i mezzi pubblici che transitano attualmente nella zona pedonalizzata verranno deviati. Il progetto in questo punto ha subito alcune modifiche (che spieghiamo qui accanto) per evitare il caos nelle zone limitrofe.

ISOLE PEDONALI - Sono totalmente pedonalizzate Piazza di Spagna, Via Margutta, Via di Gesù e Maria, Via San Giacomo, Via dei Greci. Restano chiuse al traffico le «isole» storiche: Via Frattina, Via Condotti, Via Borgognona. E resta anche l'ultima conquista dei romani: il tratto del Corso del Popolo a Largo Goldoni.

PARCHEGGI - La rete di parcheggi viene rafforzata.

Si potranno utilizzare quelli di Piazza del Popolo, Piazza Augusto Imperatore e il parcheggio di Villa Borghese.

BUSNAVETTA - Per collegare l'intera zona pedonalizzata è stata istituita una nuova linea interna. Si chiamerà «115» e in pratica (lo spieghiamo accanto) girerà attorno al «tridente». Il progetto iniziale ha subito una variazione in seguito alle richieste dei commercianti, per cui il «115» arriverà fino a Piazza Mignanelli, ai confini dell'isola pedonale.

Il piano, come abbiamo detto, entrerà in funzione sabato. Ma già da adesso sono partiti i primi ritocchi al traffico. È stato già istituito il senso unico su Viale Trinità dei Monti e Viale D'An-

nunzio (dove passerà il «115»). È stato stabilito un divieto di svolta a sinistra in Via Domenico Romagnoli su Via Luisa di Savoia. È stato invertito il senso di marcia su via Capo le Case (per favorire il transito del «115»). Mercoledì sarà cambiato il senso di marcia sulla Passeggiata di Ripetta, per consentire il passaggio dei bus deviati dai loro attuali itinerari.

Entro sabato dovrebbe essere spostato il parcheggio taxi di Piazza San Silvestro per far posto al capolinea del «492 narrato». E sempre entro quella data sarà definitivamente chiusa la Porta del Popolo (tranne un ingresso riservato ai mezzi di soccorso).

Nelle cartine qui sopra cerchiamo di spiegare come funzionerà l'operazione «Tridente». Nella prima a sinistra sono illustrati tutti i nuovi percorsi dei bus. I mezzi 1, 2, 2 narrato, 26 e 911 raggiungeranno Piazza Augusto Imperatore seguendo la direttrice Piazzale Flaminio-Via Luisa di Savoia-Via della Penna, Passeggiata di Ripetta. Si allunga il percorso di cento metri. Il 492 cambia invece proprio strada. Giunto a Piazza Esedra, infatti, invece di proseguire per Via Nazionale come fa ora, imboccherà Via Orlando, poi Via Veneto, entrerà a Villa Borghese e raggiungerà Piazzale Flaminio per poi riprendere il suo itinerario solito. C'è invece il 492 narrato che percorrerà Via Nazionale, passerà sotto il Traforo, imboccherà Via del Tritone e farà capolinea a Piazza San Silvestro. Il 90 all'andata seguirà Piazza Venezia, Via del Plebiscito, Largo Argentina, Corso Rinascimento, Lungotevere Marzio, Piazzale Flaminio. Al ritorno: Via Romagnoli, Via Adelaide, Passeggiata di Ripetta, Piazza Augusto Imperatore. Il 95 cambierà solo l'andata. Invece che da Piazza di Spagna e da Via del Babuino, passerà per Via del Tritone, Via Veneto, Piazzale Flaminio. L'81 all'andata percorrerà Via Nazionale, Largo Argentina, Corso Rinascimento, Lungotevere. Al ritorno: Piazzale Flaminio, Passeggiata di Ripetta, Piazza A. Imperatore. L'88, infine, seguirà la direttrice Piazza Venezia, Largo Argentina, Corso Rinascimento, Lungotevere, Piazza Cavour. Nella piantina a destra è indicata in nero l'isola pedonale (quella attuale e quella precedente) e i parcheggi a disposizione. Al capolinea di Villa Borghese verrà istituito un deposito per le auto rimosse dal centro storico.

Medicine gratis da martedì?

Raggiunta un'ipotesi d'accordo tra la giunta regionale e l'associazione farmacisti

Con molta probabilità da martedì, i farmaci torneranno gratuiti. L'associazione dei farmacisti e la giunta regionale hanno infatti raggiunto ieri una prima intesa. Oggi e lunedì mattina proseguiranno gli incontri per verificare alcuni punti: in serata si riunisce l'assemblea dell'associazione dei farmacisti con una delegazione di rappresentanti della Regione. Se non ci saranno intoppi entro martedì sarà sospeso lo sciopero. L'intesa raggiunta prevede che per sei mesi la Regione paghi direttamente alle farmacie il rimborso dei medicinali lasciando alle USL solo il compito di controllo. Prevede inoltre la costituzione di una commissione di cui facciano parte anche esperti del servizio farmaceutico che stabilisca ogni tre mesi (in caso si prevedano ritardi nei pagamenti da parte del governo) un restringimento dei medicinali da distribuire gratuitamente, per evitare, come è successo ultimamente, il blocco totale dell'assistenza diretta. La Regione inoltre prende l'impegno di creare una corsia preferenziale per sveltire le

lungaggini nei rimborsi alle farmacie. Resta comunque grave il problema della scarsità delle risorse per la sanità. La Regione infatti deve ancora ricevere 630 miliardi dal governo e c'è il rischio che, privilegiando i rimborsi ai farmacisti, restino scoperti altri settori.

Nel bilancio delle attività per l'anno '82 per ciò che riguarda la sanità, Santarelli ha ricordato che qualche risparmio è stato fatto nella specialistica convenzionata e si prevede che nell'83 sarà possibile decentrare l'assistenza generica e farmaceutica la cui spesa è arrivata a 500 miliardi. «La sanità - ha aggiunto il presidente della giunta - non deve essere terreno di contese politiche né l'occasione per ricercare facili arricchimenti».

Santarelli ha poi polemizzato con l'associazione dei medici generici che ha diffuso volantini invitando i cittadini a non votare per il presidente della giunta e per l'assessore alla sanità.

Alla Regione preparano il «rimpasto generale»

Arrivata con l'asso nella manica dell'ipotesi di accordo con i farmacisti, la giunta regionale ha offerto alla stampa un bilancio tutto rosa di un anno di attività amministrativa. Assente nella lunga relazione del presidente Giulio Santarelli qualsiasi timido accenno di autocritica: la Regione ha funzionato al meglio - questo il senso del suo discorso - e quando le cose non sono proprio andate come dovevano, la colpa è stata di altri. Le voci sempre più insistenti di un prossimo «rimpasto» in giunta sembrano apparentemente non turbare la rotta del presidente socialista della Regione.

Ci sarà rimpasto? hanno chiesto i giornalisti riferendosi in particolare alle valanghe di critiche che hanno investito, ad esempio, l'assessore alla sanità Pietro Santarelli. Rimpasto ci sarà dopo il voto del bilancio, a febbraio - ha risposto Santarelli. Sarà una vera e propria crisi? Crisi, rimpasto, è solo questione di termini - ha tagliato corto il presidente.

Domani attivo del PCI sulla formazione professionale

Si terrà domani un attivo regionale del Pci sul tema della formazione professionale. I lavori, che inizieranno alle ore 16 nel teatro della Federazione saranno introdotti da Luigi Cancrini, mentre le conclusioni saranno di Gianni Borgna.

All'attivo parteciperà anche il sindaco di Roma, Ugo Vetere. Sul problema della formazione professionale negli ultimi mesi si sono registrate numerose polemiche, di qui la rilevanza di questo appuntamento - di discussione e di iniziative - dei comunisti.

«Domande al Pci» giovedì 20 al residence Ripetta

«I temi cruciali dell'economia del paese, nel documento congressuale del Pci». È questo il tema di un dibattito che si terrà giovedì 20 prossimo al residence Ripetta (inizio ore 21). La formula scelta per il incontro della federazione romana del Pci è quella di un confronto aperto: Antonio Ghirelli, Claudio Napoleoni e il pubblico, rivolgeranno domande a Gerardo Chiaromonte, della direzione comunista.

maurizio righini
PIAZZA DI SPAGNA, 36
UNICA SEDE
 VENDITA PROMOZIONALE
articoli di qualità pregiata
BORSE DI COCCODRILLO
VALIGERIA - CALZATURE
OMBRELLI - ecc...
Comun eff 28 12 1982

dal 15 Gennaio
saldi in tutti i reparti

- confezioni
- maglieria
- montoni
- calzature
- jeans
- pelle

anche nel reparto TESSUTI in Corso Vittorio E. 73

Roma - Via Monterone 5
Lgo Argentina
Tel. 6564600 - 6568259

CENTRO CULTURALE FRANCESE DI ROMA
2° SESSIONE DEI CORSI
(7 Febbraio - 10 Giugno)
LE ISCRIZIONI SONO APERTE

Corsi di lingua francese a tutti i livelli
Preparazioni agli esami dell'Alleanza Francese e dell'Università di Grenoble
Corsi specializzati per bambini, studenti, universitari, traduttori, corsi di francese commerciale
Convenzioni speciali per enti, ditte, imprese, ecc.
Informazioni: Piazza Campitelli, 3 - Tel. 678 90 20

LEM
Ciampino-Via J. F. Kennedy, 32/38 Tel.6111315
SCONTO 30% - 50%
DAL 15-1-83 AL 28-2-83
PER I SEGUENTI SETTORI:
ABBIGLIAMENTO - CONFEZIONI
BIANCHERIA - TENDAGGI
FORTI SCONTI REPARTO PELLICERIA E TAPPETI ORIENTALI
COM EFF AI SENSI DI LEGGE 80 IL 7-1-83

italwagen
per chi sceglie volkswagen

Per un impegno continuo al servizio della Clientela
ITALWAGEN è 6 punti vendita - 11 centri assistenza ed in più permute convenienti, pronta consegna, rifelezioni personalizzate senza cambiali e soprattutto proposte vantaggiosissime
ITALWAGEN è un'amichevole rapporto post vendita per risolvere qualsiasi esigenza

Audi **VW**

Via della Magliana 309 □ 5272841
via Borgia 20 □ 5290541
viale Marconi 295 □ 5363327
via Prevedello 210 □ 3751290
l'Isola di Capraia 27 □ 5586676
corso Francia □ 3276920

AUTOCOLOSSEO concessionaria

- Peugeot 305 GL Diesel da L. 11.302.500 IVA e trasporto compresi
- Horizon Benzina - Diesel - Gas da L. 7.528.500 IVA e trasporto compresi
- Samba da L. 6.665.500 IVA e trasporto compresi
- Peugeot 104 da L. 6.500.500 IVA e trasporto compresi
- Peugeot 505 Berlina, fam. e Diesel da L. 15.325.500 IVA e trasporto compresi

Viale Marconi, 260 - Tel. 55.63.248
Via della Magliana, 224 - Tel. 52.74.241
Circ. no. Ostiense, 126-128 - Tel. 51.39.740
ROMA
SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI

I modelli Benzina Peugeot - Talbot solo da noi sono con impianto a Gas compresi nel prezzo